



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

Il Capo dell'Ufficio VIII

VISTO l'art. 50 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 273 e 274 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 recante “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante “Regolamento di attuazione dell'art. 20 della l. 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale”, nonché dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n.135 che converte con modificazioni, il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 recante, “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, sulla base del quale si è provveduto a predisporre il piano finanziario dei pagamenti (cd. cronoprogramma);

VISTO il D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante “Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 febbraio 2019, avente ad oggetto la sperimentazione della contabilità integrata e del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 38 *sexies* della L. 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 dicembre 2021, n. 1202/2753 recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, Suppl. Ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la Direttiva generale dell'On. Ministro per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del M.A.E.C.I., per l'anno 2023, del 9 gennaio 2023, n. 2838, registrata alla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2023, con protocollo n. 354.

VISTO il D.M. n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 con il quale le risorse finanziarie, umane e strumentali sono state attribuite ai titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, come individuati dai Decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 19 novembre 2021, n. 211 sopra citati;

VISTO il D.D.G. n. 3700/2500 del 30 gennaio 2023, con il quale il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese ripartisce le risorse finanziarie, umane e materiali per l'esercizio 2023 tra i Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. del 29 novembre 2022, n. 2838, registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 2022, Reg. n. 3265, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Massimo Carnelos è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII della D.G.S.P.;

VISTA la Legge n.127 del 10 marzo 1982 di ratifica ed esecuzione dello scambio di note tra il Governo della Repubblica italiana e l'Organizzazione Europea per le Ricerche Astronomiche nell'emisfero australe (ESO), firmate a Garching presso Monaco di Baviera il 14 maggio 1980 e a Roma il 28 agosto 1980;

CONSIDERATI gli esiti della 162ma Riunione del Consiglio dell'ESO tenutasi nei giorni 6 e 7 dicembre 2022 che ha approvato il bilancio dell'Organizzazione per il 2023, richiamando la scala dei contributi da parte degli Stati Membri approvata nella 160ma riunione del Consiglio dell'ESO tenutasi nelle giornate 7 e 8 giugno 2022;

VISTA la lettera prot. n. F 104/22 rev. del 10 gennaio 2023 dell'ESO, con la quale la stessa Organizzazione Internazionale richiede il pagamento dovuto dall'Italia per l'esercizio finanziario 2023 per un importo pari a euro 24.794.000,00;

CONSIDERATO l'assolvimento dell'obbligo di pubblicità previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VERIFICATO che sul capitolo di bilancio 2314, p.g. 1, per l'es. fin. 2023 vi è la necessaria copertura finanziaria;

CONSIDERATO necessario provvedere al pagamento del predetto contributo;

DECRETA

è autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento della somma di 24.794.000,00 euro (ventiquattromilionisettecentonovantaquattromila/00) quale contributo obbligatorio dovuto dall'Italia a ESO per l'anno 2023.

La spesa graverà sui fondi del cap. 2314 – p.g. 1, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio.

Roma, 20 febbraio 2023

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII
Cons. Amb. Massimo Carnelos